

## Statuto e atto costitutivo del Dipartimento Arco

Art. 1. È costituito presso l'Università di Palermo il Dipartimento di *Arti e Comunicazione: teorie e metodi epistemologici, comparatistici e cultura del progetto - Ar.Co.*

Art. 2. Il Dipartimento si costituisce come naturale regione di incontro di tutti gli studiosi che, nell'ambito delle discipline umanistiche e delle discipline tecniche, riconoscono come fulcro della loro ricerca la relazione tra l'uomo e il suo ambiente, tra le scienze dell'uomo in generale e le scienze della natura, nei loro diversi aspetti sia culturali, progettuali, relazionali, storici, letterari, epistemologici e tecnici, sia ancora negli aspetti storico-letterari, comparatistici e critico-estetici.

Esso pertanto si colloca come sede legittima in cui si elaborano a livello teorico ed applicativo, riflessioni intorno alle nozioni delle Arti e della Comunicazione, necessariamente dispiegate in settori diversi, ma interconnessi dall'esigenza di una integrazione interdisciplinare che si svolge dall'epistemologia generale alle scienze cognitive, dalle scienze alle arti del progetto e della costruzione dell'ambiente fisico, dalla critica letteraria alla ricerca storiografica, dall'ergonomia agli aspetti geo-antroposociologici, dall'analisi semiotica dei processi culturali alla storia delle idee e del pensiero.

“La parola “Arte” (Dictionnaire universel des Sciences, des Lettres et des Arts, di M. Bouillet, Paris, 1859), presa nella sua più grande estensione esprime dei procedimenti attraverso i quali l'uomo perviene a produrre qualche opera, sia al fine di assicurare la sua conservazione e il suo benessere fisico, sia per far nascere qualche speculazione intellettuale e morale”: sulla distinzione, anche sociale, tra Arti liberali e Arti meccaniche si è costruita una storia, anche ideologica, della modernità ed una riconsiderazione alle fondamenta di tutta la tematica, alla luce delle nuove tecnologie procedurali e comunicative, si prospetta urgente ed interessante.

Art. 3. La consapevolezza della complessità della relazione uomo-natura, del rapporto uomo-ambiente e il riconoscimento della condivisione interdisciplinare di un metodo scientifico per il suo studio, motivano la ricerca che si articola in vari settori di avanzata specializzazione, ai quali dovrà corrispondere una proficua articolazione in sezioni.

*Le direzioni di indagine principali sono, al momento, le seguenti:*

a) **Scienze Cognitive ed Epistemologia Generale.** E nello specifico i processi mentali, lo sviluppo psicogenetico, le relazioni sociali, la comunicazione e le informazioni, i processi di elaborazione di informazione, le macchine intelligenti, i sistemi misti simbiotici uomo-macchina, i principi dell'epistemologia genetica, il paradigma della complessità, i problemi connessi all'evoluzione, lo studio dei sistemi auto-eco-organizzatori.

b) **Storia letteraria e critica comparatistica.** La storia letteraria è attraversata in modo essenziale e costitutivo dall'intreccio relazionale dell'uomo con la realtà, la natura, la società che lo esprimono e lo circondano. La tradizione letteraria ha dato spesso corpo e voce non solo alla dimensione soggettiva e relazionale della questione, ma ha segnato, con la sua capacità di penetrazione critica, il momento più intenso e più vissuto dell'esame dell'individuo nella sua società e nel suo tempo. La natura, il linguaggio, il colore, il suono, la memoria, il tempo, la città, l'inconscio, la morte, la vita, l'io, l'altro, sono tutti temi che, in un flusso continuo tra uomo e il suo ambiente, ne evidenziano il tessuto epistemologico, ne colgono lo spessore progettuale, ne tracciano, modificandolo, il percorso di una comunicazione esistenziale, prima che artistica e letteraria.

c) **Scienze della comunicazione e della cultura.** Gli oggetti di ricerca potrebbero riguardare l'utilità metodologica di nozioni quali a) le possibilità metodologiche aperte dal cosiddetto approccio “delle rappresentazioni sociali” intese quali fenomeni di produzione e riproduzione dinamica del senso comune (a sua volta inteso, per dirla con Clifford Geertz, quale vera e propria “dimensione della cultura”); b) la caratterizzazione delle diverse modalità di comunicazione mediatizzata, adottando, ad esempio, il cosiddetto *paradigma azionista* ove gli elementi comunicativi siano non tanto sezionati atomisticamente, bensì analizzati in quanto scambio processuale tra attori sociali; c) il contributo in termini di dinamica culturale innescata dalle varie tecnologie comunicative a seconda dei contesti e delle relazioni che i soggetti sociali instaurano tra loro; d) le modalità di individuazione delle tipologie culturali secondo cui una società comunica e rappresenta se stessa a seconda del suo regime di comunicazione prevalente; e) le relazioni tra dimensione interattiva in senso lato e le strategie di costruzione del significato a seconda delle diverse modalità di comunicazione mediatizzata e di testualizzazione; f) le modalità di interlocuzione in ambiente virtuale mediante l'elaborazione di testi multimediali di rappresentazione (on-line e of-line) degli scenari attuabili secondo i dispositivi del *progetto*, della *memoria* e delle *pratiche dell'immaginario*.

d) **Disegno industriale ed ambientale.** E nello specifico il disegno industriale e ambientale come attività e strumento progettuale di promozione e sviluppo nel territorio di strutture produttive in grado di elaborare quella innovazione, tecnologica, ambientalmente compatibile, necessaria a favorire l'uscita dalla zona oscura del sottosviluppo, dotando le strutture produttive di un supporto altamente specializzato, attraverso la canalizzazione delle risorse umane e materiali verso un processo di formazione critica e verso una più vasta e diffusa conoscenza dei metodi e delle tecniche operative per la progettazione di sistemi ambientali, di oggetti, di insiemi di oggetti, elementi di finitura e nuovi materiali.

e) **Gli aspetti geo-socioantropologici.** L'evoluzione biologica, il sistema planetario e le sue risorse naturali, l'impatto ambientale dell'industrializzazione, l'ecologia, la biosfera e la tecnosfera, lo studio delle capacità cognitive ed autorganizzatrici dei sistemi naturali di ordine superiore, lo studio delle collettività di organismi di più specie o della

nostra specie, lo studio dell'interazione di questi sistemi con l'universo dell'artificiale; lo studio delle collettività umane come sistemi cognitivi e auto-organizzatori, gli auto-eco-sistemi, sono alcune delle direzioni di ricerca e degli interessi scientifici del Dipartimento.

f) **Ergonomia e sicurezza ambientale.** E nello specifico gli interessi scientifici concernono l'analisi degli ambienti di lavoro, l'adeguamento della relazione uomo-macchina e lo studio di tale sistema, l'analisi dei processi lavorativi, le ricerche sul grado di affidabilità dei prodotti industriali, l'analisi dei piani di sicurezza e degli stressori ambientali nei luoghi lavorativi ed extra lavorativi, l'analisi e la valutazione dei rischi, il disegno di macchine, il microclima e il macroclima, la legislazione sul lavoro, la razionalizzazione e la gestione dei processi lavorativi, l'influenza dell'organizzazione e della progettazione sui comportamenti, l'analisi dei sistemi uomo-uomo e uomo-ambiente, l'analisi e lo studio dei carichi di lavoro (fisici e mentali), i principi e le problematiche della psicologia ergonomica;

g) **Indagine sociologica.** L'attenzione verrà rivolta alle nuove tecnologie informatiche e ai nuovi processi sociali, al cambiamento sociale del lavoro, agli atteggiamenti e comportamenti nelle relazioni uomo-ambiente, agli atteggiamenti ecologici e ai principi etici.

h) **Storia delle idee** In genere quando si parla di teorie e storia delle idee ci si rifà ancora all'atteggiamento inaugurato dagli *idèologues* francesi. In parte questa è una prospettiva che regge ancora: consiste nel mettere tra parentesi i presupposti settoriali delle diverse scuole filosofiche per esaminare, invece, i contenuti di pensiero che ogni categoria filosofica porta con sé. Oggi, però, questa prospettiva va integrata con gli stimoli provenienti dal più recente pensiero, soprattutto francese e americano. In particolare le cosiddette scuole della "decostruzione" indicano una via plausibile per sgombrare il terreno della ricerca dai residui metafisici che ancora possono ingombrarlo. Si tratta di un compito anzitutto analitico, che intende rintracciare i nuclei ed i coaguli di pensiero che sottendono alle attuali manifestazioni teoriche. Quindi seguirà un compito sintetico di ordinamento e ripensamento del materiale così inventariato. I settori dove più si è sinora operato con successo sono stati la gnoseologia, la psicologia e l'etica. Ma nuovi orizzonti possono delinearsi da una opportuna presa in esame delle istanze provenienti dalla recente scienza cognitiva.

#### ***Il Dipartimento si sviluppa lungo i seguenti settori di ricerca:***

1. Scienze cognitive ed epistemologia generale
2. Metodologie della ricerca storico-critica e comparata delle scienze della letteratura
3. Metodologia della ricerca storico-critica delle scienze della comunicazione e della cultura
4. Il progetto dell'oggetto e dell'ambiente
5. Interazione uomo-ambiente: principi di ergonomia, sistemi di comunicazione ambientale, politiche del territorio
6. Metodologia della ricerca teorica e storica delle idee

#### ***Sono Sezioni operative del Dipartimento le seguenti:***

- a) Sezione epistemologico-cognitiva
- b) Sezione di storia ed ermeneutica comparatistica
- c) Sezione di scienze della comunicazione
- d) Sezione di scienze ed arti della rappresentazione
- d) Sezione di disegno industriale e ambientale
- e) Sezione di ergonomia e sicurezza ambientale
- f) Sezione di politiche del territorio e sistemi di comunicazione ambientale
- g) Sezione di storia delle idee

Art. 4. Al Dipartimento afferiscono, al momento, tutti i proponenti: i professori fuori ruolo, ordinari, straordinari, associati; gli assistenti di ruolo ad esaurimento e i ricercatori. Essi operano tutti nei settori di ricerca indicati nell'art.3.

Art. 5. Sede principale del Dipartimento è quella occupata dall'Istituto di Filosofia e Scienze dell'Uomo della Facoltà di Scienze della Formazione: n° 16 vani al quarto piano della Facoltà di Scienze della Formazione (per un totale di circa 600 mq); i locali dell'Istituto di Lingue e Letterature Straniere e siti all'ottavo piano della Facoltà di Scienze della Formazione (per un totale di circa 600 mq). A questo nucleo si aggiungono i locali dell'Istituto di Scienze Geografiche presso la Facoltà di Scienze della Formazione per un totale di 300 mq ed ancora i locali già occupati dall'Istituto di

Storia della Filosofia di circa 80 mq, i locali della Facoltà di Ingegneria di 80 mq e i locali dell'Istituto di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura mq 300).

Il Dipartimento, almeno nella sua fase iniziale, non dispone di una sede autonoma e utilizza gli spazi comuni e i servizi delle Facoltà di Scienze della Formazione, di Lettere e Filosofia, di Architettura e di Ingegneria.

È assegnato al Dipartimento il complesso delle attrezzature di supporto, anche librario, per la didattica e la ricerca elencate negli inventari degli Istituti di Storia della Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia, dell'Istituto di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura e degli Istituti dimessi della Facoltà di Scienze della Formazione nonché di quanto di pertinenza della cattedre della Facoltà di Ingegneria, di Lettere e Filosofia e del personale docente afferente al presente Dipartimento.

Sarà comunque necessario definire l'assegnazione del mobilio, delle suppellettili e delle attrezzature informatiche che sono in dotazione agli Istituti di Lettere e Filosofia, di Architettura e Scienze della Formazione e alle cattedre di Ingegneria e Lettere e Filosofia.

Art. 6. L'organico del personale non docente del *Dipartimento di Arti e Comunicazione: teorie e modelli epistemologici, comparatistici e cultura del progetto*, individuato in base alle sue qualifiche funzionali è in atto il seguente:

- 3 unità di VIII livello
- 5 unità di VII livello
- 1 unità di VI livello
- 1 unità di IV livello
- 3 unità di III livello
- 3 unità personale ausiliario RESAIS

Art. 7 All'atto della costituzione afferiscono al Dipartimento i seguenti docenti e ricercatori, tutti firmatari della proposta di costituzione:

- |                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>1) Plebe Armando</b>              | Prof. ordinario di Storia della Filosofia               |
| <b>2) Puglisi Giovanni</b>           | Prof. ordinario di Letterature Compare                  |
| <b>3) Fundarò Anna Maria</b>         | Prof. ordinario di Disegno industriale                  |
| <b>4) Lanza Tomasi Gioacchino</b>    | Prof. ordinario di Storia della Musica                  |
| <b>5) Tomasino Renato</b>            | Prof. ordinario di Storia del Teatro e dello Spettacolo |
| <b>6) Ruta Maria Caterina</b>        | Prof. ordinario di Lingua e Letteratura Spagnola        |
| <b>7) Kossova Giambeluca Alda</b>    | Prof. ordinario di Filologia Slava                      |
| <b>8) Cottone Margherita</b>         | Prof. straordinario di Lingue e Letteratura Tedesca     |
| <b>9) Argentino Michele</b>          | Prof. associato di Progettazione Ambientale             |
| <b>10) Di Benedetto F. Paolo</b>     | Prof. associato di Disegno di Macchine                  |
| <b>11) Vitale Giuseppina</b>         | Prof. associato di Tecnologia dell'Architettura         |
| <b>12) Micale Francesco</b>          | Prof. associato di Geografia                            |
| <b>13) Riccio Francesco</b>          | Prof. associato di Storia della Filosofia               |
| <b>14) Polizzi Paolo</b>             | Prof. associato di Filosofia Teoretica                  |
| <b>15) Gangi Giovanni</b>            | Prof. associato di Disegno di Macchine                  |
| <b>16) Rinaldi Giovanni Battista</b> | Prof. associato di Disegno di Macchine                  |
| <b>17) Di Giovanni Pietro</b>        | Prof. associato di Storia della Filosofia               |
| <b>18) Cancelliere Enrica</b>        | Prof. associato di Lingua e letteratura spagnola        |
| <b>19) Mignosi Rosa</b>              | Prof. associato di Storia della Filosofia Antica        |
| <b>20) Ambrosini Maria Grazia</b>    | Prof. associato di Storia della Filosofia               |
| <b>21) Borruso Andrea</b>            | Prof. associato di Lingua e Cultura Araba               |
| <b>22) Jannazzo Antonio</b>          | Prof. associato di Storia delle dottrine politiche      |
| <b>23) Sytceva Svetlana</b>          | Prof. associato Lingua e letteratura russa              |
| <b>24) Di Lorenzo Francesca</b>      | Prof. associato di Storia della Filosofia Morale        |
| <b>25) Angelini Aurelio</b>          | Ricercatore di Filosofia Politica                       |
| <b>26) Balsamo Maria Lucia</b>       | Ricercatore di Disegno Industriale                      |
| <b>27) Bertoni Clotilde</b>          | Ricercatore di Letterature Compare                      |
| <b>28) Calabrese Rita</b>            | Ricercatore di Lingua e Letteratura Tedesca             |
| <b>29) Cedrini Rita</b>              | Ricercatore di Antropologia Culturale                   |
| <b>30) Cottone Anna</b>              | Ricercatore di Disegno Industriale                      |
| <b>31) Di Venuta Maria</b>           | Ricercatore di Lingua e Letteratura italiana            |
| <b>32) Farina Anna Maria</b>         | Ricercatore di Geografia                                |
| <b>33) Gioia Giuseppe</b>            | Ricercatore di Filosofia Morale                         |
| <b>34) Leone Domenica</b>            | Ricercatore di Lingua e Letteratura Spagnola            |

<b>35) Licata Calogero</b>	Ricercatore di Storia della Filosofia
<b>36) Lo Bue Salvatore</b>	Ricercatore di Estetica
<b>37) Mazzola Maria Giuseppina</b>	Ricercatore di Storia dell'Arte Moderna
<b>38) Marrone Giovanni</b>	Ricercatore di Semiotica
<b>39) Oliveri Dario</b>	Ricercatore di Storia della Musica
<b>40) Palumbo Giorgio</b>	Ricercatore di Filosofia Morale
<b>41) Patania Michelina</b>	Ricercatore di Letteratura Spagnola
<b>42) Patinella Valeria</b>	Ricercatore di Storia della Filosofia
<b>43) Perrone Domenica</b>	Ricercatore di Letteratura Italiana
<b>44) Proietti Paolo</b>	Ricercatore di Letterature Compare
<b>45) Porrello Alfonso</b>	Ricercatore di Disegno Industriale
<b>46) Rao Silvana</b>	Ricercatore di Geografia
<b>47) Sammarco Liliana</b>	Ricercatore di Storia della Filosofia
<b>48) Scalabroni Luisa</b>	Ricercatore di Storia dell'Arte
<b>49) Schirò Claudio</b>	Ricercatore di Lingua e Letteratura Russa
<b>50) Sica Anna</b>	Ricercatore di Storia del teatro e dello Spettacolo
<b>51) Siragusa Giuseppina</b>	Ricercatore di Scienze Geografiche
<b>52) Titone Vito</b>	Ricercatore di Letteratura Italiana
<b>53) Volpe Sandro</b>	Ricercatore di Lingua e Letteratura Francese
<b>54) Voltolini Alberto</b>	Ricercatore di Filosofia del Linguaggio
<b>55) Zarcone Salvatore</b>	Ricercatore di Letteratura Italiana

Art.8 Alla costituzione afferisce al Dipartimento il seguente personale non docente:

- Filippi Ignazio VIII liv. Facoltà di Lettere e Filosofia Area Amministrativa
- Marino Eleonora VIII liv. Centro Servizi Informatici Rettorato Elaborazione dati - Funzionario Tecnico
- Centineo Concetta VIII liv. Facoltà di Scienze della Formazione Funz. Tecnico/ Ar. Tecnico Scient. e Sociosanitaria
- Petruzzella Francesco VII liv. Facoltà di Scienze della Formazione Coll. Tecnico Scient./ Ar. Tecnico Scientifica
- Baroncini Roberta VII liv. Facoltà di Scienze della Formazione Coll. Elaborazione dati
- Squillaci Salvatore VII liv. Facoltà di Scienze della Formazione Coll. Amministrativo/ Area Ammin.Contabile
- Tasquier Wanda VII liv. Facoltà di Scienze della Formazione Collaboratore Biblioteca
- Sunzeri Francesca VII liv. Facoltà di Architettura Coll. Amministrativo/ Area Ammin.Contabile
- Sblandi Giuseppina VI liv. Facoltà di Scienze della Formazione Assist. Amministrativo/Area Ammin.Contabile
- La Piana Rosario IV liv. Facoltà di Architettura Agente servizi tecnici e ausiliari
- Bonanno Vita III liv. Facoltà di Scienze della Formazione Servizi generali ausiliari
- Laure Elena III liv. Facoltà di Scienze della Formazione Servizi generali ausiliari
- Accardi Giovanni III liv. Facoltà di Scienze della Formazione Servizi generali ausiliari
- Pollazzi Santina pers. ausiliario RESAIS *attualmente afferente presso l'Istituto di Filosofia e scienze dell'uomo Facoltà di Scienze della Formazione*
- Di Bono Angela pers. ausiliario RESAIS *attualmente afferente presso l'Istituto di Lingue e Letterature straniere di Scienze della Formazione*
- Calabria Carmela pers. ausiliario RESAIS *attualmente afferente presso l'Istituto di Scienze Geografiche Facoltà di Scienze della Formazione*

Art. 9 Al Dipartimento vengono assegnate le dotazioni delle cattedre di tutti i proponenti.

Art. 10 Ai sensi dell'art.88 del DPR 382/80, alla costituzione del Dipartimento vengono disattivati i seguenti Istituti:

- Istituto di Storia della Filosofia della Facoltà di Lettere e Filosofia
- Istituto di Filosofia e Scienze dell'Uomo della Facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero)
- Istituto di Lingue e Letterature Straniere della Facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero)
- Istituto di Scienze Geografiche della Facoltà di Scienze della Formazione (ex Magistero)
- Istituto di Disegno Industriale della Facoltà di Architettura

Art. 11 al Dipartimento afferiscono i seguenti dottorati e le scuole di specializzazione che hanno sede amministrativa nell'Ateneo di Palermo:

#### **Dottorati di ricerca:**

- 1) Uomo e ambiente: le culture, le teorie, i diritti e i movimenti - Facoltà di Scienze della Formazione
- 2) Disegno industriale. Arti figurative e applicate - Facoltà di Architettura
- 3) Lingue e Letterature iberiche e iberoamericane

**Scuole di specializzazione:**

- 1) Istituzioni e Tecniche di Tutela dei Diritti dell'Uomo - Facoltà di Scienze della Formazione
- 2) Disegno Industriale - Facoltà di Architettura